

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Niente treno promesso, rabbia dei pendolari

Roberto Morandi · Monday, November 27th, 2017

«Da dicembre **doveva esserci un nuovo treno diretto serale, ma alla fine non ci sarà**». È una doccia fredda per i pendolari dell'asse **Milano-Gallarate-Luino**, che – tra tante richieste – molto puntavano proprio sul nuovo treno in partenza dalla metropoli alle 17.06, a sostegno della fascia pendolare più trafficata.

«L'anno scorso ci era stato promesso che, da giugno 2017, sarebbe partito un nuovo treno alle 17.06, che avrebbe dovuto fermare a Rho Fiera, Legnano e Gallarate, ampliando l'offerta ai viaggiatori in una fascia oraria nella quale non esiste un diretto per la città di Legnano» spiega **Raffaele Specchia**, del Comitato Pendolari Gallarate Milano.

E proprio la conferma di questa nuova corsa era una delle richieste al tavolo con Regione, Rfi, Trenord e Trenitalia del 22 novembre. «Durante l'incontro di quadrante di maggio ci era stato detto che il nuovo treno sarebbe partito a dicembre 2017, a causa dei lavori sulla Luino». Mercoledì, però, la doccia fredda: «questo nuovo treno non è stato nemmeno citato nella presentazione. Abbiamo dovuto interrogare Trenord e i tecnici per scoprire che **con l'orario invernale non ci sarà nessuno nuovo treno**. Nessuna comunicazione e nessun motivo ufficiale».

«Rimaniamo sconcertati per questo rumoroso silenzio. Siamo delusi per questo mancato rispetto di **un impegno preso per iscritto e annunciato sulla carta stampata**. Ravvediamo **poca serietà da parte di Regione Lombardia**».

La “vigilanza” dei Comitati comunque non si ferma solo a questo punto. Numerose sono state le richieste di chiarimento su singole corse e struttura dell'orario. Tra queste, anche la preoccupazione per la bozza di orari della **Gallarate-Luino**: «Secondo gli orari pubblicati da **SBB [tratta Bellinzona-Cadenazzo-Luino] ci sarà una fascia di interruzione molto più ampia di quella attuale**, parliamo di addirittura 8 ore! Anche dopo aprile 2018 si parla di una fascia di interruzione del servizio di almeno 6 ore». Il timore è dunque che – dopo i lavori di adeguamento che hanno visto sospeso il traffico per mesi sulla tratta Laveno-Luino – la linea ora riapra con un servizio passeggeri ridotto, con treni sostituiti da autobus (la linea vede circolare moltissimi merci, dopo l'avvio in Svizzera del sistema Alptransit).

This entry was posted on Monday, November 27th, 2017 at 9:56 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

